



**Amici della Libertà**  
[www.amicidellaliberta.eu](http://www.amicidellaliberta.eu)



sctadiurna

**Acta Diurna**  
[www.actadiurna.it](http://www.actadiurna.it)

## **GRANDE SUCCESSO PER LA CONFERENZA “FINANZIARIA E FUTURO”**

**Savona, 15 Dicembre 2009.** Bagno di folla per accogliere l'onorevole **Italo Bocchino**, vice capogruppo vicario del Popolo della Libertà alla Camera dei Deputati, ospite d'onore dell'evento “**Finanziaria e Futuro**”, organizzato dall'**Associazione “Amici della Libertà”** e svoltosi la sera di lunedì 14 Dicembre in una gremita sala conferenze del Palazzo della Provincia di Savona. Una “serata straordinaria”, secondo l'on. **Alfredo Biondi**, “caratterizzata da una grande partecipazione politica, in cui si è sottolineata l'importanza del Popolo, come collettività, e della Libertà, come metodo di confronto: questo è il Popolo della Libertà”.

Una conferenza, moderata dal noto giornalista **Arturo Diaconale** (direttore del quotidiano L'Opinione) per il fare il punto sulla manovra economica del governo e dei suoi effetti nei riguardi della Liguria su temi quali viabilità, infrastrutture, sanità, federalismo, ecc., ma anche per valutare, con una analisi a 360 gradi, lo stato di salute della giovane piattaforma politica del Popolo della Libertà, con particolare attenzione alla *vexata quaestio* della democrazia interna ai partiti, tema di grande attualità a livello regionale e, dopo svariati interventi del presidente della Camera Gianfranco Fini, di rilevanza nazionale.

A introdurre l'incontro, le parole del presidente onorario dell'associazione “Amici della Libertà” **Alfredo Biondi**, tra le voci più autorevoli in campo liberale in Italia, già ministro, senatore, deputato e padre fondatore prima di Forza Italia quindi del Popolo della Libertà, il quale ha voluto dedicare la serata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, nei giorni scorsi vittima di un'aggressione. Proposta che ha trovato consenso unanime e che ha scatenato una doverosa *standing ovation* da parte del pubblico. “Se Berlusconi non fosse sceso in politica”, ha dichiarato Biondi, “noi forse non ci troveremmo qui. Il problema non è il pazzoide che lo ha aggredito, ma chi lo fomenta. È colpa del clima che si è venuto a creare, che ha trasformato Berlusconi, uomo e leader, in un bersaglio”. Riguardo alla formazione del PdL, l'ex ministro ha affermato che il partito “non deve avere sudditi, ma cittadini”, rivendicando un maggior ruolo per la base elettorale, con un riconoscimento e rispetto reciproco tra le diverse anime presenti all'interno del centrodestra, le quali hanno “il diritto di esprimersi con dialettica democratica”. Riguardo alle critiche che, secondo alcuni, hanno preceduto l'organizzazione dell'incontro – il quale sarebbe stato poco gradito ai vertici azzurri liguri – Biondi ha rimarcato le intenzioni “inclusive, non esclusive” della serata, concludendo con una battuta: “Se qualcuno arrivato dopo di noi ci patisce un po', peggio per lui”.

Dopo di lui, ha preso la parola **Filippo Marino**, consigliere comunale del PdL a Savona, presidente dell'associazione "Amici della Libertà", nata nell'agosto del 2008 per volere suo e dell'ex onorevole Enrico Nan, come punto di incontro tra ex democristiani e liberali. Obiettivo della serata, per Marino, era "riportare la politica ad essere sana". "Nessuno mette in discussione l'unità nel PdL", ha affermato il consigliere comunale, facendo riferimento ai dissidi interni al centrodestra, "chiediamo semplicemente più democrazia all'interno di esso, il diritto di eleggere i nostri rappresentanti".

L'on. **Enrico Nan**, coordinatore regionale di Forza Italia dal 1994 al 2007 e deputato per quattro legislature consecutive, si è detto soddisfatto della moltissima gente intervenuta, ha ribadito l'intento dell'associazione di "dare più informazione e creare maggior coinvolgimento da parte della base", lamentando una scarsa partecipazione nei confronti della politica e della vita partitica a causa della struttura verticistica del centrodestra nazionale e regionale. "La nostra non è una riunione polemica, contro qualcuno", ha specificato Nan, "non è ad excludendum, ma per coinvolgere chi vuole partecipare. In vista delle elezioni regionali del 2010, che vogliamo assolutamente vincere, è necessario essere tutti uniti, senza alcuna paura del confronto".

Alle parole introduttive degli organizzatori, è seguita una tavola rotonda condotta da **Arturo Diaconale**, alla quale hanno preso parte numerose personalità di spicco dello scenario politico ligure quali **Alberto Gagliardi** (ex senatore di FI ed ex sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), l'on. **Stanislao Alessandro Sambin** (ex senatore di FI), **Graziano Falciani** (consigliere regionale del PdL), la prof.ssa **Isabella "Susy" De Martini** (docente dell'Università di Genova, ora alla guida del partito "Forza Liguria") e l'ex sen. **Egidio Pedrini**, i quali hanno discusso aspetti della finanziaria in relazione al territorio ligure, tra cui federalismo, turismo, energia, pressione fiscale, infrastrutture e sanità. Presenti in sala, tra il pubblico, anche il segretario regionale dei Cristiani Uniti, il segretario regionale del Nuovo PSI e la segretaria della Lega Nord per il Comune di Savona.

A concludere in bellezza, l'intervento di **Italo Bocchino**. Il quale, dopo aver ringraziato Alfredo Biondi (che fu presidente della Camera quando Bocchino iniziò la sua carriera parlamentare) ed Enrico Nan, organizzatore della serata, ha sottolineato che "la vera forza dei partiti è valorizzare tutte le risorse al loro interno". Ringraziando una per una le personalità intervenute prima di lui, l'on. Bocchino ha confermato ancora una volta le sue grandi capacità oratorie, con un discorso più volte interrotto da scroscianti applausi. Ha presentato l'Associazione "Amici della Libertà", come "un gruppo di persone che pensa a un progetto politico che ha solo finalità costruttive e non distruttive". Non ha quindi mancato di commentare l'aggressione subita da Silvio Berlusconi: "non è solo il gesto di un folle", ha affermato l'on. Bocchino, "è il perché lo ha compiuto. Il problema è il terreno di cultura dell'odio, la contrapposizione violenta e la continua demonizzazione che avvelenano la politica". Per questo, secondo il vice capogruppo vicario del PdL alla Camera dei Deputati, è ora necessario "recuperare la parte migliore della democrazia stessa", anche e soprattutto attraverso "il confronto sereno tra le differenti anime presenti all'interno dello stesso partito, con ovvia e necessaria tutela delle minoranze". Dopo una analisi dei vari aspetti della finanziaria, seguita da una difesa del discusso provvedimento noto come "scudo fiscale", l'on. Bocchino ha dichiarato necessario, per un corretto funzionamento della democrazia interna ai partiti, "un riconoscimento giuridico e una maggiore presenza di regole". "Ognuno di noi ha un contagocce in mano", ha proseguito l'on. Bocchino, "e vogliamo portare tanta, tantissima acqua al PdL. In Liguria è fondamentale vincere la Regione, e l'acqua che possiamo portare sarà decisiva". "Do' la mia totale disponibilità al mio amico Enrico Nan e a tutti i miei amici", ha concluso il politico, "per contribuire a una iniziativa includente e non escludente, che sia aperta al contributo di tutti".

